

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda A

LIR - Livello ricerca I

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00494289

ESC - Ente schedatore S60

ECP - Ente competente S60

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica monastero

OGTQ - Qualificazione benedettino

OGTN - Denominazione RUDERI DELLA BADIOLA AL FANGO

OGA - ALTRA DENOMINAZIONE

OGAG - Genere denominazione originaria

OGAD - Denominazione

MONASTERO DI SAN PANCRAZIO AL FANGO

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA****PVCS - Stato**

ITALIA

PVCR - Regione

Toscana

PVCP - Provincia

GR

PVCC - Comune

Grosseto

PVCL - Localita'

GROSSETO

PVCE

Località Badia al Fango

PVCI - Indirizzo

Strada provinciale n° 3, km. 14 (da Grosseto)

SET - SETTORE**SETT - Tipo**

TP

SETD - Denominazione

Badia Vecchia

CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE**CTL - Tipo di localizzazione**

localizzazione fisica

CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE**CTSC - Comune**

Grosseto

CTSF - Foglio/Data

78/1971

CTSN - Particelle

15

CTSP - Proprietari

Proprietà privata

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO**GPI - Identificativo punto**

2

GPL - Tipo di localizzazione

localizzazione fisica

GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO**GPDP - PUNTO****GPDPX - Coordinata X**

10.948384127

GPDPY - Coordinata Y

42.781420097

GPM - Metodo di georeferenziazione

punto approssimato

GPT - Tecnica di georeferenziazione

rilievo da cartografia senza sopralluogo

GPP - Proiezione e Sistema di riferimento

WGS84

GPB - BASE DI RIFERIMENTO**GPBB - Descrizione sintetica**

ICCD1007610_idrst10k

GPBT - Data

5-9-2015

GPBO - Note(3385892) -CTR 10.000- (<http://web.rete.toscana.it/sgrwms/com.rt.wms.RTmap>) -idrst10k**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE****ATBR - Riferimento all'intervento**

costruzione

ATBD - Denominazione

romanico

ATBM - Fonte

dell'attribuzione	bibliografia
ATBM - Fonte dell'attribuzione	analisi stilistica
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	carattere generale
RENN - Notizia	Dell'abbazia benedettina di San Pancrazio al Fango non rimangono oggi che i ruderi della terminazione absidale appartenenti alla chiesa, in grossi conci squadrate di pietra arenaria, posti sopra un'altura che domina da ovest la zona paludosa della Diaccia Botrona. Quest'altura, un tempo, costituiva una vera e propria isola emergente dalle acque dell'antico lago Prile, isola che oggi identifichiamo con "l'Insula Clodia" citata da Cicerone, in una orazione scritta in difesa di Milone. Nel periodo altomedievale, quando la località venne denominata "Lutum" ("fango"), i resti delle antiche strutture residenziali che giacevano abbandonate sull'isola, vennero riutilizzati per un nuovo insediamento, probabilmente monastico.
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XII
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XII
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	note storiche e descrizione
RENN - Notizia	Nel XII sec. la comunità benedettina che risiedeva "al Fango", decise di edificare una nuova chiesa, adoperando come fondamenta le strutture murarie più antiche: la lettura delle testimonianze monumentali superstiti, considerando gli interventi e le interpolazioni successive (forse la Chiesa di S.Libertesca Vergine citata nelle fonti del XVIII secolo), è di difficile comprensione. L'unica fonte documentaria che conosciamo, attestante la presenza del monastero, è quella relativa ad una controversia patrimoniale sorta nel 1181 tra l'abate di S. Pancrazio e l'abate di S. Bartolomeo di Sestinga. Probabilmente, nel sec. XIII, la comunità benedettina venne soppiantata da una filiazione guglielmita.
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XII
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XIII
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	descrizione
	I resti consistono in porzioni delle pareti laterali realizzate in muratura

RENN - Notizia	a sacco di pietrame e laterizio che evidenziano diversi interventi ricostruttivi e di restauro e nella base dei muri absidali in conci squadri di pietra arenaria disposti a ricorsi irregolari. In alcuni resti delle murature dell'abbazia sono allo stato di rudere mentre sono completamente sommerse dalla vegetazione le mura absidali ancora visibili sino al 1989 in base a una immagine aerea del sito.
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XII
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XX
SV - STRUTTURE VERTICALI	
SVC - TECNICA COSTRUTTIVA	
SVCU - Ubicazione	intero bene
SVCT - Tipo di struttura	parete
SVCC - Genere	a sacco
SVCM - Materiali	pietra arenaria
SVCM - Materiali	laterizio
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	intero bene
STCC - Stato di conservazione	pessimo
STCO - Indicazioni specifiche	Resta aparte della base dell'abside e due pareti con muratura mista di pietrame e laterizio frutto di parziali ricostruzioni, il tutto è sommerso dalla vegetazione.
US - UTILIZZAZIONI	
USA - USO ATTUALE	
USAR - Riferimento alla parte	intero bene
USAD - Uso	inagibile
USO - USO STORICO	
USOR - Riferimento alla parte	intero bene
USOC - Riferimento cronologico	destinazione originaria
USOD - Uso	monastero
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
NVCT - Tipo provvedimento	notificazione (L. n. 364/1909)
NVCE - Estremi provvedimento	1931/03/15

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA**NVCT - Tipo provvedimento** rinnovo DM (L. n. 1089/1939, art. 3)**NVCE - Estremi provvedimento** 1998/07/27**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere** documentazione allegata**FTAP - Tipo** fotografia b/n**FTAD - Data** 1996/00/00**FTAN - Codice identificativo** S60F494289/f1**FTAT - Note** Resti della badiola al Fango**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere** documentazione allegata**FTAP - Tipo** fotografia b/n**FTAD - Data** 1996/00/00**FTAN - Codice identificativo** S60F494289/f2**FTAT - Note** Resti della Badiola al Fango**DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA****DRAX - Genere** documentazione esistente**DRAT - Tipo** estratto di mappa catastale**DRAS - Scala** 1:4000**DRAN - Codice identificativo** S60D494289 catastale**DRAD - Data** 1971**DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA****DRAX - Genere** documentazione esistente**DRAT - Tipo** catasto leopoldino**DRAO - Note** sez. Q, foglio 3°, c. 23**DRAS - Scala** 1:5000**DRAN - Codice identificativo** S60D494289 leopoldino**DRAD - Data** 1822 ca.**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia specifica**BIBA - Autore** Cammarosano P., Passeri V.**BIBD - Anno di edizione** 2006**BIBH - Sigla per citazione** BIB60101**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia di confronto**BIBA - Autore** Guida Maremma**BIBD - Anno di edizione** 1993**BIBH - Sigla per citazione** BIB60170**BIB - BIBLIOGRAFIA**

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Diocesi Grosseto
BIBD - Anno di edizione	1996
BIBH - Sigla per citazione	BIB60166
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1996
CMPN - Nome	Cyrillo Gomes, A.
FUR - Funzionario responsabile	Rotundo, Felicia
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2015
RVMN - Nome	Caldelli, Laura
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2015
AGGN - Nome	Caldelli, Laura
AGGR - Referente scientifico	Rotundo, Felicia
AGGF - Funzionario responsabile	Rotundo, Felicia
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	L'abbazia di S. Bartolomeo di Sestinga venne fondata nei primi anni del secolo XI, probabilmente da un nobile lucchese. Secondo più autori, sarebbe stata originalmente ubicata sulla modesta altura detta oggi Badia Vecchia, sul ruscello che reca tuttora, come anche alcuni insediamenti vicini, il nome medievale di Sestica: poi, nella seconda metà del secolo XII sarebbe stata trasferita presso Colonna (Vetulonia), nella località segnalata oggi come il Convento. La tenuta prende nome dall'Abbazia, o Abbazia, «ad lutos», ossia dalla Badiola al Fango, situata su una collinetta a nord-est di Castiglione, che un tempo costituiva un isolotto all'interno del lago Prile, già sede di sontuose ville romane e poi del monastero.